

Oltre Brandi: 60 anni dalla Teoria del restauro

a cura del Consiglio Direttivo dell'ARI



Oltre Brandi: 60 anni dalla Teoria del restauro

Atti del convegno internazionale

(Ara Pacis, Roma, 22 maggio 2023)

a cura del Consiglio Direttivo dell'ARI

cores

Ringraziamenti

Il convegno “Oltre Brandi: 60 anni dalla Teoria del Restauro” è stato organizzato dall’ARI, Associazione Restauratori d’Italia, in collaborazione con E.C.C.O., Confederazione Europea delle Organizzazioni di Conservatori-Restauratori, per discutere il mutato panorama del patrimonio – culturale e non – e le sue conseguenze sul ruolo della professione di conservatore-restauratore. La conferenza si è tenuta il 23 maggio 2023 presso l’Auditorium dell’Ara Pacis a Roma e faceva parte delle attività di divulgazione del progetto CHARTER, un progetto pilota dell’UE finanziato attraverso Creative Europe. Di seguito è possibile trovare una breve presentazione di CHARTER.

Il convegno è stato reso possibile grazie al contributo finanziario di E.C.C.O. e alla generosa sponsorizzazione del nostro editore *CoRes*. Desideriamo ringraziare l’Assessorato alla Cultura di Roma, che ha concesso il patrocinio del Comune di Roma mettendo a disposizione gratuitamente gli spazi dell’Auditorium.

I servizi audio, video, di streaming e di traduzione, efficienti e altamente professionali, sono stati forniti da PlayAll Srl.

Un ringraziamento speciale va a tutti gli autori e i partecipanti per aver contribuito al successo dell’evento e in particolare alla dedizione e al lavoro dei volontari di ARI, che sono stati il motore trainante dell’evento.

Acknowledgements

The conference “Oltre Brandi: 60 anni dalla Teoria del Restauro” was organized by ARI, Associazione Restauratori d’Italia, in collaboration with E.C.C.O., European Confederation of Conservators-restorers’ Organizations, to discuss the shifting landscape of heritage – cultural and not - and its consequences for the role of the conservator-restorer profession. The conference was held on the 23rd of May 2023 at the Auditorium of the Ara Pacis in Rome and was part of the outreach activities of the CHARTER Project, an EU blue print project funded through Creative Europe. You can find a short presentation CHARTER below.

The conference has been made possible through the financial contribution of E.C.C.O. and the generous sponsorship of our editor *CoRes*. We want to thank the Assessorato della Cultura di Roma, which granted the patronage of the City of Rome and provided the spaces of the Auditorium free of charge.

The smooth and highly professional audio, video, streaming and translation services have been provided by PlayAll Srl.

A special thank you goes to all the authors and participants for contributing to the success of the event and particularly to the dedication and work of the volunteers of ARI, which have been the driving motor behind the event.

Si ringraziano, per il loro contributo alla pubblicazione di questo libro



In copertina: Cesare Brandi, Fonte: http://www.cesarebrandi.org/images/brandi_foto/brandi_2.jpg, Fondo www.photofunia.com, rielaborazione immagine CD ARI

© 2025 **cores**

cores è il brand editoriale di Edicomtec Srl

<https://www.cores-project.it>

ISBN 979-12-82020-12-1 (edizione cartacea)

ISBN 979-12-82020-13-8 (edizione digitale)

Redazione, grafica e impaginazione a cura di: Orlando Bertucci, Laura Calvo, Donatella Matè, Marco Pigliapoco

Tutte le immagini pubblicate sono state fornite dagli autori, che ne garantiscono l’autorizzazione. L’editore si dichiara comunque disponibile a regolare eventuali spettanze per le immagini utilizzate di cui non sia stato possibile reperire la fonte o l’autorizzazione stessa. L’editore declina inoltre ogni responsabilità, diretta o indiretta, nei confronti degli utenti, e in generale di qualsiasi terzo, per eventuali imprecisioni, errori, omissioni, danni (diretti, indiretti, conseguenti, punibili e sanzionabili) derivanti dai contenuti del volume

Sommario

Il progetto CHARTER in breve / The CHARTER project in a nutshell	5
Mutamenti e prospettive nel restauro dei beni culturali. Oltre Brandi: 60 anni dalla <i>Teoria del restauro</i> – Un'introduzione <i>Kristian Schneider</i>	7
Attualità della <i>Teoria del restauro</i> di Cesare Brandi <i>Giorgio Bonsanti</i>	11
Conservation-restoration: a Holistic Approach <i>Bosse Lagerqvist</i>	17
Restaurare e trasmettere la memoria: l'esperienza del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia <i>Valentino Nizzo</i>	25
Old Ways, New Perspectives: Who Are we Conserving for? <i>Susan Corr</i>	39
L'ecosistema economico del patrimonio culturale <i>Anna Mignosa</i>	43
A New European Landscape: from the Object to the People <i>Elis Marcal</i>	49
Restauro e reintegrazione dei significati. Riflessioni e proposte per la ricostruzione della iconostasi di San Salvatore in Campi di Norcia <i>Serena Di Gaetano, Federica Giacomini</i>	55
Un caso Studio: Perin del Vaga a Genova, Villa del Principe. “La conservazione dell’aggiunta deve considerarsi regolare, eccezionale la rimozione” <i>Livia Pecchioli</i>	63
I cambiamenti della disciplina applicabile ai beni culturali: norme modificate, abrogate, inattuato <i>Valentina Sessa</i>	71
Tavola rotonda istituti formativi. Nuove competenze e formazione nel restauro <i>Renata Pintus, Barbara Zonetti, Michela Cardinali, Pasquale Rossi, Giovanna Cassese</i>	75
Note biografiche autori	78



Ara Pacis

Il progetto CHARTER in breve

CHARTER, l'Alleanza europea per le competenze nel settore dei beni culturali, è stato un progetto pilota finanziato da Erasmus+ attivo da gennaio 2021 a dicembre 2024. Nel corso dei suoi quattro anni di attività, CHARTER ha prodotto una serie di relazioni e risorse per evidenziare il valore del patrimonio culturale e rafforzare la resilienza e la capacità di risposta del settore alle sfide attuali e future. La missione del progetto era quella di proteggere, promuovere e valorizzare in modo sostenibile il patrimonio culturale europeo creando una strategia settoriale duratura e completa in materia di competenze, colmando il divario tra i sistemi di istruzione e formazione professionale e le esigenze dei datori di lavoro e proponendo corsi di formazione e programmi di studio per lo sviluppo di nuove competenze per i professionisti del settore dei beni culturali.

A tal fine era necessaria una comprensione comune del ruolo del patrimonio culturale nella società contemporanea e delle esigenze a cui risponde. Uno studio completo della letteratura sul patrimonio e dei recenti documenti politici dell'UE e del Consiglio d'Europa ha mostrato un cambiamento di paradigma nella comprensione di come il patrimonio culturale viene vissuto e concepito, a partire dagli anni '80: la pratica moderna del patrimonio è incentrata sulle persone e il patrimonio culturale è percepito come un bene comune che contribuisce al benessere della società. Una rappresentazione grafica dell'intero panorama del patrimonio culturale (fig. 1) si rivela utile per cogliere la natura intrecciata dei diversi livelli in cui il patrimonio culturale interagisce ed è vissuto dalla società. Tuttavia, questo cambiamento di paradigma non trova riscontro, o lo trova solo in misura insufficiente, nelle rivelazioni statistiche del settore come entità socioeconomica, rendendo impossibile l'adozione di politiche basate sui dati. Il risultato di questa riflessione iniziale è il modello CHARTER strutturato attorno a 6 funzioni (Risultato 1), che costituisce la base per leggere e comprendere il settore dei beni culturali e le sue attività. La correlazione tra le professioni a livello europeo e nazionale e le loro competenze è stata confrontata con la domanda del mercato del lavoro attraverso una ricerca sui posti vacanti su varie piattaforme rilevanti segnalate dai partner del progetto e dalle parti interessate.

Questi primi risultati del progetto hanno portato allo sviluppo di uno strumento dedicato che ha abbinato i risultati dell'apprendimento al livello di competenze basato sul QEQ, utilizzando l'approccio settoriale del modello CHARTER per mappare le abilità e le competenze dei profili esistenti ed emergenti.

Come altri progetti Blueprint, CHARTER si è basato sul lavoro precedente della Commissione europea per affrontare il problema dello squilibrio tra domanda e offerta di competenze nel settore. L'obiettivo finale era quello di sviluppare una strategia settoriale in materia di competenze che potesse essere attuata a livello nazionale e regionale. La strategia finale in materia di competenze risponde alle esigenze del futuro, integrando competenze trasversali nei settori dell'innovazione, della digitalizzazione, delle nuove tecnologie, dell'economia verde/blu e della sostenibilità. CHARTER ha lavorato per avere un impatto e apportare benefici ai seguenti gruppi target: università, istituti di istruzione superiore e accademici; centri di istruzione e formazione professionale e formatori; studenti; industria e professionisti del patrimonio culturale e reti.

Per una panoramica completa del progetto, vi consigliamo vivamente di visitare il sito web, dove è disponibile la documentazione completa – tutte le relazioni, le ricerche e la strategia delle competenze:

<https://charter-alliance.eu/results/>

CHARTER ha prodotto tre opuscoli che illustrano i principali risultati dei quattro anni di lavoro del progetto e che costituiscono un ottimo punto di partenza. Gli opuscoli riassumono il lavoro svolto per (1) delineare il profilo dell'ecosistema del patrimonio, (2) sostenere l'istruzione e la formazione in materia di patrimonio e (3) comprendere le dinamiche settoriali.

https://charter-alliance.eu/wp-content/uploads/2024/11/CHARTER-BOOKLET-1_A-new-model-for-profiling-a-futureproof-heritage-practice.pdf

https://charter-alliance.eu/wp-content/uploads/2024/11/CHARTER-Booklet-2_Actions-for-supportive-Education-and-Training-in-a-forward-looking-Cultural-Heritage-sector.pdf

https://charter-alliance.eu/wp-content/uploads/2024/11/CHARTER-Booklet-3_Cultural-Heritage-sector-integrated-dynamics.pdf

The CHARTER project in a nutshell

CHARTER, the European Cultural Heritage Skills Alliance, was an Erasmus+ funded blueprint project active from January 2021 to December 2024. Throughout its four years, CHARTER produced a range of reports and resources to highlight the value of cultural heritage and to strengthen the sector's resilience and responsiveness to current and future challenges. The project's mission was to sustainably protect, promote, and enhance European cultural heritage by creating a lasting and comprehensive sectoral skills strategy, bridging gaps between education and vocational systems and employers' needs, and proposing training and curricula for the development of new skills for heritage professionals.

To do so a common understanding of the role of cultural heritage in contemporary society and to what needs it responds was necessary. A comprehensive study of heritage literature as of recent policy documents by the EU and the Council of Europe showed, a paradigm shift of the understanding of how cultural heritage is experienced and conceived, starting from the 1980s: modern day heritage practice is people centred, and cultural heritage is perceived as a common good working for societal wellbeing. A graphical representation of the full scale of the heritage landscape (fig. 1) proves useful to grasp the nested nature of the different levels in which heritage interacts and is experienced by society. Yet this paradigm shift is not or only poorly reflected in the statistical revelations of the sector as a socio-economic entity, making data driven policies impossible. The result of this initial reflection is the CHARTER model structured around 6 functions (Finding 1), which is at the base of how to read and understand the heritage sector and its activities. The correlation between professions at EU and national level and their skills were compared to the demand of the labour market needs by vacancy research on various relevant platforms pointed out by project partners and stakeholders.

These early findings of the project lead to develop a dedicated tool that matched learning outcomes to level of competences based on EQF based on the sectorial approach of the CHARTER model to map skills and competences of existing and emerging profiles.

As with other Blueprints, CHARTER built on previous work by the European Commission to address sector skills mismatches. The ultimate goal was to develop a sector skills strategy that could be rolled out at national and regional levels. The final skills strategy addresses the needs of the future, integrating transversal competences in the fields of innovation, digitalisation, new technologies, green/blue economies, and sustainability. CHARTER worked to impact and benefit the following target groups: universities, higher education institutes and academics; Vocational Education and Training centres and trainers; students; the cultural heritage industry and professionals; and networks.

For a comprehensive overview of the project we strongly advise you to visit the website:

www.charter-alliance.eu

The complete documentation – all reports, research and the skills strategy – is available here:

<https://charter-alliance.eu/results/>

CHARTER has produced a set of three booklets that showcase the main findings of the four years of project work, which provide a perfect entry point. The booklets synthesise the work to (1) profile the heritage ecosystem, (2) support heritage education and training, and (3) understand sectoral dynamics.

https://charter-alliance.eu/wp-content/uploads/2024/11/CHARTER-BOOKLET-1_A-new-model-for-profiling-a-futureproof-heritage-practice.pdf

https://charter-alliance.eu/wp-content/uploads/2024/11/CHARTER-Booklet-2_Actions-for-supportive-Education-and-Training-in-a-forward-looking-Cultural-Heritage-sector.pdf

https://charter-alliance.eu/wp-content/uploads/2024/11/CHARTER-Booklet-3_Cultural-Heritage-sector-integrated-dynamics.pdf



Oltre Brandi: 60 anni dalla Teoria del Restauro



8:30 **Registrazione**

9:00 **Saluti e apertura dei lavori**

patrocinanti	Ministero della Cultura, Comune di Roma	<i>Saluti istituzionali</i>	it
Kristian Schneider	restauratore BBCC, presidente ARI, Italia	<i>Mutamenti e prospettive nel restauro BBCC</i>	it/en

09:20 **Sessione 1 - Tra la salvaguardia della memoria storica e la sua futura trasmissione, come può il processo di conservazione e restauro favorire l'incontro tra generazioni?**

Giorgio Bonsanti	Storico dell'Arte, ex Soprintendente Opificio delle Pietre Dure, Italia	<i>Attualità di Brandi e nuova comunicazione</i>	it
Bosse Lagerqvist	restauratore BBCC, Università di Gotenburg, ICOMOS CIF, Svezia	<i>Conservazione-restauro: un approccio olistico</i>	en
Valentino Nizzo	Archeologo, Direttore Museo Nazionale Etrusco Villa Giulia, Roma, Italia	<i>Restaurare e trasmettere la memoria: l'esperienza del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia</i>	it
Helene Svahn Garreau	restauratrice BBCC, Tyréns Inc., Committe member E.C.C.O., Svezia	<i>La sostenibilità in Conservazione-restauro</i>	en

10:40 **coffee break**

11:10 **Sessione 2 - L'attività di conservazione declinata in tutte le sue forme quale valore economico può generare nei territori? Quali sono le nuove competenze richieste per massimizzarlo?**

Susan Corr	restauratrice BBCC, ex presidente E.C.C.O., Irlanda	<i>Vecchi metodi, nuove prospettive: per chi stiamo conservando?</i>	en
Stefano Della Torre	architetto, Politecnico di Milano, presidente SIRA, Italia	<i>Il valore economico/ sociale generato dalla conservazione: approcci a confronto</i>	it
Anna Mignosa	economista, Erasmus Università di Rotterdam, Paesi Bassi	<i>Ecosistema economico del patrimonio culturale</i>	en/it

12:10 **Dibattito - nuove competenze e aggiornamento della formazione**

rappresentanti degli istituti formativi in conservazione e restauro BBCC: Renata Pintus (Opificio delle Pietre Dure, Firenze), Barbara Zonetti (Istituto Centrale per la patologia degli archivi e del libro, Roma), Michela Cardinali (Centro Conservazione Restauro La Venaria Reale, Torino), Pasquale Rossi (comitato nazionale lauree conservazione e restauro BBCC), Giovanna Cassese (coordinamento scuole di restauro accademie)

it

13:00 **pranzo**

14:10 **Sessione 3 - Dalla teoria alla pratica, quali sono i cambiamenti nel "fare restauro"? L'evoluzione delle premesse teoriche come ha modificato le risposte operative del settore? (casi studio)**

Elis Marçal	restauratrice BBCC, presidente E.C.C.O., Portogallo	<i>Un nuovo paesaggio europeo: dall'oggetto alle persone</i>	en
Serena Di Gaetano, Federica Giacomini	restauratrici BBCC, Istituto Centrale per il Restauro, socia ARI (SDG), Italia	<i>Valori identitari e recupero dell'integrità: riflessioni e proposte a proposito di un bene distrutto dal terremoto</i>	it/en
Livia Pecchioli	restauratrice BBCC, socia ARI, Italia	<i>Perin del Vaga a Genova, Villa del Principe, "La conservazione dell'aggiunta deve considerarsi regolare, eccezionale la rimozione"</i>	it
Valentina Sessa	avvocato, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, Italia	<i>I cambiamenti della disciplina applicabile ai beni culturali: norme modificate, abrogate, inattuato</i>	it

15:30 **Tavola Rotonda conclusiva**

Kristian Schneider - Bosse Lagerqvist - Stefano Della Torre - Elis Marçal - Egidio Sangue

it/en

16:30 **chiusura dei lavori**

con il patronaggio di



con il contributo di



main sponsor



Finito di stampare nel mese di dicembre 2025,
da Varigrafica Alto Lazio Srl, Nepi (VT), per i tipi di **cores**



ISBN 979-12-82020-13-8

9 791282 020138 >

Euro 20,00